



AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI
MEDICINA LEGALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
MEDICINA LEGALE
del dipartimento di prevenzione
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Medicina Legale dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Prevenzione.
Principali relazioni operative	Direzione del Dipartimento di Prevenzione, Direzione della Funzione Ospedaliera, Direzione del Distretto.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership; - l'esperienza gestionale; - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale.

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC di Medicina Legale del Dipartimento di Prevenzione.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate.

	<ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell’Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l’atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell’unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell’area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l’utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un’efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all’interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i dispositivi e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all’implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Deve programmare e coordinare l’attività di medicina legale nell’ambito del territorio dell’Azienda ulss n.4 Veneto Orientale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve possedere:

- conoscenza del contesto normativo/regolamentare europeo, nazionale e regionale di riferimento;
- esperienza nella produzione di linee guida e procedure operative, su tematiche di carattere medico-legale, finalizzate ad assicurare una corretta applicazione delle norme e uniformi criteri valutativi;
- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissioni invalidi civili, commissioni patenti, collegi medici);
- consolidata e comprovata esperienza nella valutazione dei sinistri, finalizzata ad individuare eventuali responsabilità tecniche, umane, organizzative nonché a quantificare correttamente l'entità dell'eventuale danno al paziente (anche in ambito delle specifiche Commissioni aziendali) e, in particolare, a promuovere progettualità di miglioramento della qualità dell'attività assistenziale erogata tramite l'individuazione, selezione e definizione degli errori, l'analisi accurata dei fattori di rischio, collaborando all'identificazione e gestione del rischio clinico e contribuendo alle attività aziendali inerenti la prevenzione del rischio clinico;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento e delle unità operative, promuovendo momenti di confronto e incontri di coordinamento trasversale nei vari ambiti ed aree di interesse;
- competenze ed esperienza nella prevenzione e gestione del contenzioso: analisi medico-legale dei casi su problematiche inerenti la responsabilità professionale sanitaria sia in ambito giudiziario sia extragiudiziario, con costante monitoraggio delle diverse fonti di rischio al fine di prevenire/ridurre il contenzioso;
- attitudine personale allo scambio professionale ed alla comunicazione idonea a creare un fattivo rapporto di fiducia con i clinici afferenti alle diverse realtà clinico –assistenziali;
- capacità ed esperienza di interazione intra e/o interaziendale e con altri soggetti istituzionali nella gestione dei sinistri;
- comprovata capacità didattica, supportata da attività di ricerca e correlata produzione scientifica, per l'approntamento di indispensabili percorsi formativi volti alle varie figure professionali sanitarie, al fine di promuovere una sempre più sentita cultura della sicurezza;
- comprovata esperienza nell'attività di medicina necroscopica, al fine di fornire adeguata collaborazione in presenza di casi particolarmente complessi anche con l'Autorità Giudiziaria, per i quali sono previste competenze medico legali specialistiche;
- adeguata attenzione al raggiungimento della qualità complessiva (ideata, programmata, erogata, comparata e percepita) dell'UOC da dirigere.

Il Direttore deve, inoltre:

- saper svolgere funzioni di natura accertativa, legate ad esigenze di tutela del cittadino rispetto a specifiche situazioni di bisogno o di esercizio di diritti soggettivi in campo sociale, assistenziale e lavorativo, che trovano riscontro formale in norme legislative. Deve gestire gli aspetti relativi alla responsabilità professionale, assicurare a tutte le unità operative aziendali il supporto della metodologia medico-legale per la risoluzione di problemi specifici;
- formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di

	<p>aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). Deve avere la capacità di creare e di coinvolgere teams multidisciplinari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare con la direzione aziendale al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali; • controllare l'efficacia delle attività dell'UO tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi; • possedere la capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, sapendo gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima lavorativo; • avere l'attitudine al lavoro d'equipe anche con il coinvolgimento del personale tecnico e di comparto; • mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione; • assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy; • impegnarsi affinché la qualità del servizio reso migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato; • deve progettare e realizzare percorsi e attività che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	---

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della UO, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve dimostrare di avere una consolidata competenza professionale e gestionale specifica nel campo della medicina legale.